COMUNE DI
San Giuliano Milanese
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Linee Guida per l'organizzazione e realizzazione di attività integrative presso i Centri di Aggregazione Pensionati da parte di Associazioni - anno 2027 - 2028

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni"

FINALITA', OBIETTIVI E DURATA DEL PROGETTO

Il Comune di San Giuliano Milanese, con l'adozione delle presenti Linee Guida intende illustrare le modalità per la realizzazione di un Progetto condiviso con le **associazioni del territorio comunale** che favorisca la crescita del benessere dei cittadini anziani, attraverso l'implementazione delle attività presso i seguenti Centri di Aggregazione Pensionati sotto elencati:

- Centro di Piazza della Vittoria
- Centro di Borgolombardo – Villa Volontè
- Centro di Sesto Ulteriano

L'Amministrazionesi riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, le associazioni interessate possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'Amministrazione Comunale mediante la definizione di un Protocollo di Intesa condiviso con le associazioni operanti nel territorio comunale si propone di organizzare e realizzare attività integrative presso i CAP, al fine di:

- contrastare l'emarginazione e lo stato di solitudine degli anziani, allo scopo di migliorare la qualità della vita dell'intera collettività;
- creare occasioni di incontro e di arricchimento attraverso nuove iniziative formative, culturali, ricreative e ludiche;
- incoraggiare le relazioni interpersonali tra le diverse generazioni al fine di tramandare le esperienze e le tradizioni culturali, lavorative e storiche della Città;
- valorizzare l'esperienza, le capacità, la creatività e le idee degli anziani, attribuendo ad essi un ruolo attivo nelle decisioni assunte nell'interesse della collettività;
- favorire i rapporti fra anziani e gruppi/associazioni di volontariato, promuovendo sia all'interno che all'esterno dei Centri, momenti ed occasioni di incontro;
- sviluppare i rapporti di solidarietà e scambio con le generazioni più giovani e i disabili;
- favorire l'autonomia e l'autogestione delle attività da parte delle associazioni attraverso modalità attuative concordate con l'Amministrazione Comunale;

- ampliare con il coinvolgimento diretto delle associazioni e dei volontari, i tempi e i giorni di apertura dei Centri anche in giornate prefestive e festive;

I rapporti tra Comune e associazioni saranno regolati all'interno di un **Protocollo di Intesa** che sarà sottoscritto da tutti i rappresentanti legali delle Associazioni.
Il progetto finale delle attività avrà **durata da gennaio 2027 a dicembre 2028 con la possibilità di eventuale rinnovo di un ulteriore anno**. Il progetto delle attività dell'eventuale annualità di rinnovo potrà essere eventualmente modificato con determinazione dirigenziale.
Le attività verranno rese dalle associazioni in forma gratuita.
Si dà atto che potrà essere valutata successivamente dall'amministrazione comunale la possibilità di provvedere, con apposito atto, ad un eventuale sostegno economico alle attività proposte dalle associazioni, (sulla base della tipologia specifica dell'attività proposta), firmatarie del Protocollo di Intesa.
Nel corso delle annualità di validità del Protocollo di Intesa, potranno essere valutate e accolte eventuali ulteriori proposte che perverranno agli uffici che saranno approvate, ad integrazione dello stesso, con apposita determina dirigenziale.

SOGGETTI PROPONENTI - REQUISITI

La partecipazione è riservata alle **associazioni operanti nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese**, intendendo per tali, le libere forme associative, anche organizzate in partnership, che:

- siano iscritte ad almeno una delle tre Consulte delle Associazioni locali alla data del 1° gennaio 2027 e presenti nell'ultima ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta n. 208 del 2.12.2025;

- non abbiano fini di lucro o che comunque attuino iniziative senza fini di lucro. Per le attività aventi scopo di lucro, esclusivamente nei casi in cui gli utili siano devoluti in beneficenza;

- associazioni di volontariato aventi sede operativa nel Comune di San Giuliano Milanese e che promuovano nel territorio comunale attività e iniziative nell'ambito oggetto dell'Avviso Pubblico.

Poiché si intende promuovere la realizzazione di un lavoro di rete tra le associazioni, a seguito dell' incontro di consultazione, potrà essere proposto un unico Progetto (che preveda la collaborazione e partecipazione sinergica di tutte le associazioni che aderiscono alla manifestazione di interesse) che dovrà essere firmato dai rappresentanti legali di tutte le associazioni aderenti.

Nella valutazione delle istanze e nel/i successivo/i incontro/i di consultazione per la definizione del progetto e del rapporto di collaborazione si terrà conto, in modo particolare, dei seguenti criteri:

- radicamento nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese delle associazioni da valutarsi in ragione dell'ubicazione della sede e/o testimoniato da iniziative ed attività realizzate nel territorio comunale;
- esperienza maturata intesa quale capacità tecnica e professionale di operare e realizzare le attività oggetto del rapporto di collaborazione. In particolare, si valuterà l'adeguata capacità tecnico-professionale della "struttura organizzativa", intendendo per struttura organizzativa il complesso di risorse umane, tecniche, organizzative e strumentali idonee e pertanto in grado disupportare adeguatamente l'amministrazione comunale nell'attuazione del programma di attività dei Centri di Aggregazione Pensionati.

DOVERI ED OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI AL PROGETTO

Le associazioni/enti aderenti al progetto per l'organizzazione e realizzazione di attività presso i CAP a seguito di formale approvazione del programma delle attività da parte dell'amministrazione comunale, devono assicurare i seguenti doveri ed obblighi:

1) essere a conoscenza che l'adesione al progetto avrà per oggetto l'utilizzo degli spazi dei CAP esclusivamente per lo svolgimento di attività programmate, preventivamente approvate ed autorizzate dall'amministrazione comunale, che hanno quali destinatari gli utenti tesserati dei Centri di Aggregazione Pensionati;
2) assumersi ogni responsabilità per danni derivanti a persone o cose comunque provocati nello svolgimento, nei giorni e orari stabiliti, delle attività programmate di loro competenza, restando a completo ed esclusivo carico dell'associazione referente qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte del concedente stesso. A tal proposito si impegnano ad inviare all'Ente copia delle polizze stipulate contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché' per la responsabilità civile verso i terzi, come previsto all'art. 18 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;
3) garantire, nei giorni e negli orari stabiliti, l'apertura e chiusura dei Centri per consentire l'accesso agli utenti tesserati. L'associazione è l'unico soggetto titolato a detenere le chiavi con obbligo di comunicare all'amministrazione comunale il nominativo dei soci incaricati per l'apertura e chiusura

dei locali ed il conseguente divieto di consegnare le chiavi a persone diverse da quelle preventivamente autorizzate e comunicate, nonché di effettuare duplicati.

4) accensione e spegnimento delle luci e degli impianti di condizionamento e riscaldamento secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale;

5) garantire la nomina di un proprio referente che dovrà provvedere a tenere giornalmente il registro presenze, indicando i nominativi o gli elenchi degli utenti;

6) garantire l'osservanza delle vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia sanitaria, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni;

7) collaborare strettamente con tutti gli eventuali soggetti coinvolti nella realizzazione del protocollo;

8) applicare nei confronti del personale volontario quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 all'art 17;

9) rispettare rigorosamente l'orario di utilizzo degli spazi nel rispetto della programmazione delle attività assegnate e approvate dall'amministrazione comunale, sia in ingresso che in uscita. In particolare, è fatto divieto a chiunque di entrare nei locali dei CAP prima della fine dell'orario della programmazione per altre attività. Ogni associazione aderente deve assicurare che gli utenti tesserati che seguono le attività programmate (corso/laboratorio/giochi di società etc) lascino i locali al termine dell'orario previsto nella programmazione, senza alcun ritardo. Tutti i gruppi di utenti che si succedono devono rispettare il diritto reciproco di svolgere l'attività senza recare in alcun modo disturbo all'eventuale subentrante;

10) in caso di mancato utilizzo dello spazio in riferimento alle attività programmate, avvisare preventivamente e tempestivamente i referenti comunali;

11) divieto di installare od eseguire opere, anche provvisorie, senza esplicita autorizzazione dell'amministrazione comunale;

12) divieto di posizionare, senza espressa autorizzazione del Comune di San Giuliano Milanese, beni mobili in genere ed in particolare quelli non strettamente funzionali all'attività programmata approvata dall'amministrazione;

13) divieto di svolgere attività diverse da quelle autorizzate nell'ambito della programmazione approvata dall'amministrazione comunale;

14) divieto di utilizzare i locali al di fuori degli orari autorizzati nell'ambito della programmazione approvata dall'amministrazione comunale;

15) divieto di effettuare tesseramenti per l'accesso alle attività;

16) garantire, attraverso controllo attento, che la fruizione dei locali e delle attività avvenga esclusivamente per i cittadini tesserati (elenco aggiornato comunicato dai referenti comunali alle associazioni aderenti);
17) l'associazione potrà richiedere ai frequentanti tesserati quote di compartecipazione di attività concordate con l'amministrazione comunale (gita, pranzo, biglietti per visita mostre, spettacoli, ecc..). L'associazione dovrà conservare ricevute/pezze giustificative del pagamento effettuate per la realizzazione dell'attività;
18) divieto di utilizzare gli spazi dei CAP per scopi diversi da quelli concordati e a vantaggio della propria associazione e dei propri tesserati;
19) garantire che le attività programmate siano fruibili dagli utenti di tutti e tre i Centri cittadini, senza alcuna distinzione relativamente alla zona di residenza dei cittadini stessi;
20) garantire l'accesso in qualsiasi momento ai referenti comunali nonché la possibilità di supervisione degli stessi alle attività realizzate dall'associazione;
21) partecipare agli incontri stabiliti dall'amministrazione comunale relativamente all'organizzazione e alla pianificazione delle attività dei Centri, nonché ad incontri di monitoraggio dell'andamento delle stesse.

Qualora l'associazione non rispettasse gli obblighi e i doveri sopra riportati, l'amministrazione comunale potrà disporne l'esclusione dal progetto con atto motivato.

PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale da allegare all'istanza che, se approvata, confluirà nel Protocollo di Intesa definitivo dovrà essere redatta utilizzando il modello della scheda **1 DESCRIZIONE ATTIVITA' PROPOSTA** allegata e dovrà promuovere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) laboratori che promuovano la valorizzazione delle capacità manuali e della creatività degli anziani. In questo contesto si auspica che il progetto di attività permetta agli anziani di sentirsi valorizzati grazie anche alla condivisione delle loro esperienze e delle loro abilità manuali;
2) favorire progetti che attraverso l'interazione anziano – giovani, si accorci la distanza intergenerazionale presente tra essi e che gradualmente si venga a creare una relazione tale da poter prevedere un accrescimento di competenze da entrambe le parti;
3) giochi di società;
4) animazione teatrale e cinematografica, attività musicali, di intrattenimento, formative e ricreative nonché visite ed escursioni culturali;

5) conferenze e dibattiti sui temi: sanitario, socio-economico, dietetico e qualsiasi altro argomento di interesse comune;
6) altre possibili aree di interesse per il target di riferimento.

Le attività potranno avere sia carattere continuativo che essere realizzate una sola volta durante l'anno (conferenze, incontri, laboratori, ecc…).

FASI PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO UNICO

La realizzazione del Progetto di cui alle presenti Linee Guida verrà sviluppato nelle seguenti fasi:

1) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse e compilazione della Scheda 1 utilizzando gli allegati modelli **entro le ore 12 del 3 dicembre 2026;**
2) Incontro di consultazione a seguito del ricevimento e dell'istruttoria delle istanze pervenute;
3) Elaborazione e stesura condivisa del Protocollo di Intesa e predisposizione definitiva del progetto operativo da parte degli uffici comunali;
4) Approvazione del Protocollo di Intesa definitivo con Delibera di Giunta Comunale;
5) Sottoscrizione del Protocollo di Intesa da parte dei rappresentanti legali delle associazioni aderenti;